



TOMBA DI ALESSANDRO VOLTA

Trovi questo punto di interesse in Como - 6 - Tappa 2

INFORMAZIONI

Collocazione: la tomba di Alessandro Volta si trova al centro del vecchio cimitero di Camnago Volta-Como, in via Clerici

Pavimentazione: via Clerici è asfaltata; lo slargo prospiciente l'entrata del cimitero è pavimentato con cubetti di porfido. I gradini di accesso al cimitero sono in pietra; il pianerottolo alla sommità dei gradini e il vialetto di accesso al tempietto sono pavimentati in piastrelle di pietra. I gradini circolari di accesso allo slargo su cui è stato realizzato il tempietto sono in pietra e così pure lo slargo; il pavimento del tempietto è a mosaico

Barriere architettoniche: per accedere al cimitero occorre salire 6 gradini; per accedere allo slargo circolare dove si trova il tempietto altri tre

Accesso: alla vecchio cimitero di Camnago si accede da via Clerici, superando un cancello elettrico in ferro battuto

Servizi: parcheggi all'esterno del nuovo cimitero di Camnago, una ottantina di metri più avanti venendo dal centro; fermata autobus urbano di linea; sportello Bancomat e negozio in via della Pila

Svago e Ristorazione: nelle varie frazioni di Camnago si trovano due ristoranti

Altre informazioni: per gli orari di apertura orari vedere il sito del Comune di Como

DESCRIZIONE

(Silvia Fasana)

Quando Alessandro Volta morì, il 5 marzo 1827, per suo espresso desiderio fu sepolto in una fossa scavata sulla nuda terra del primo cimitero di Camnago (allora Comune autonomo), situato a valle della via che collega la piazza principale del paese a Campora. La tomba, secondo quando scrive Maurizio Monti ne *La Storia di Como* (1832) «era distinta da una croce di legno che portava scritto: "Qui giacciono le spoglie del conte cavaliere Alessandro Volta, tolto ai vivi alli 5 marzo 1827 d'anni 82"». Questo desiderio era dettato dallo stretto legame che univa lo scienziato al piccolo paese in cui si trovava la casa di campagna prediletta, in cui era solito trascorrere i periodi estivi. La moglie e dei figli però vollero dare una più degna sepoltura alle sue spoglie, commissionando il tempietto che possiamo ancora vedere, inaugurata il 5 marzo 1831, attorno al quale il Comune trasferì il cimitero. Nel tempietto sono anche sepolti alcuni familiari dello scienziato.

Progettato da Melchiorre Nosetti in puro stile neoclassico, il tempietto sorge su uno slargo circolare, cui si accede da tre gradini curvi nella parte anteriore. Ai lati dell'accesso, ai gradini sono appoggiati due scivoli in pietra che sostengono due targhe in bronzo; quella di sinistra omaggio de «The Electrical students of England» nel 1903 e quella destra degli studenti cattolici nel 1899. Altre targhe commemorative sono all'interno del cimitero. La struttura, in blocchi di pietra, ha pianta circolare ed è sormontata da una cupola metallica con lucernario. Nella parte superiore presenta un fregio in marmo con rilievi che rappresentano *Corone trionfali* e le *Invenzioni di Volta*. Ai lati dell'ingresso, sormontato da un architrave con la scritta in caratteri di bronzo «Ad Alessandro Volta / la vedova e i figli», sono state poste due statue in arenaria di Luigi Argenti: quella di sinistra raffigura la *Fede* che prega, mentre l'altra rappresenta la *Scienza* che piange. All'interno, sulla parete di fondo, una nicchia accoglie il sarcofago in marmo, opera di Giuseppe Bayer, sovrastato da un *Busto* dello scienziato opera di Giovan Battista Comolli. Affiancano il busto due geni alati, uno dei quali è in atto di coronare Volta. Nel riquadro sovrastante spicca un rilievo raffigurante *La presentazione della pila a Napoleone Bonaparte* a Parigi nel 1801.

La tomba di Alessandro Volta è Monumento Nazionale, in base ad un Decreto di Vittorio Emanuele III del 27 febbraio 1925.

Nel 1999, bicentenario della scoperta della pila, si sono compiuti dei restauri e all'ingresso del cimitero si sono posti due artistici lampioni d'epoca funzionanti a metano, in onore dello scienziato che fu uno dei primi a scoprirne l'origine, che durante le ore notturne creano una particolare e suggestiva illuminazione.